

strutti dai Franchi (590) e crede che *Sermiana* risponda a Sermione, e *Fagitana* a Fasana (Maderno), giacchè queste località appartenevano allora al Trentino. — I più antichi Statuti dai vescovi di Trento, concessi alle valli del Non, sono del 1298 e del 1365 e regolano le relazioni fra i comuni e i nobili rurali: il periodo dei privilegi comincia col 1407 (1). — Parisotto dei conti di Lodrone (2) era avversario del vescovo di Trento aspirante all'alto dominio sui possessi di quel casato. Cercò quindi appoggio sui Veneziani, e andò al loro servizio. Per un delitto commesso nel 1484 fu bandito da Venezia, che poi, 1487, lo riprese a soldo, giacchè ne traeva vantaggio politico. — G. Gerola (3), si occupa del castello di Belvedere, in Val di Pinè, anzi lo identifica con *Fagitana*, castello distrutto dai Franchi nel 590. Il primo ricordo sicuro di Belvedere è del 1160, quando Adalpreto II lo concesse a Gandolfino signore di Fornace. Seguono notizie e documenti fino al sec. XVIII. — Mezzolombardo pervenne sotto il dominio del vescovo di Trento al principio del XV secolo (4).

(1) V. INAMA, *Gli antichi statuti e i privilegi delle valli di Non e di Sole*, *Atti Accad. Roveret.* V, p. 177 sgg. — ID., *I vicedomini capitani vicari e assessori della Valle di Non*, *Arch. trent.* XIV, 181 sgg. (elenco dei vicari dal 1304, e degli assessori dal 1422; nel sec. XII l'amministrazione del'e Valli di Non e del Sole venne affidata ad un *vicedomino*). — D. REICH, *L'Anaunia antica*, *Arch. trentino*, XIV, 17 sgg. (età romana; e solo in parte, alt. medioevo).

(2) C. RAVANELLI, *Un bandito trentino del sec. XV*, *Arch. Trent.* XIV, 207 sgg.

(3) *Il castello di Belvedere in Val di Pinè*, *Tridentum*, II, 20 sgg., 91 sgg., 201 sgg., 238 sgg.

(4) D. REICH, *Relazioni fra Mezzolombardo e Trento*, Trento, Scotoni, 1898. — L. ROSATI, *L'antica chiesa e l'ospizio di s. Tomaso presso Romeno*, Trento, Monauni, 1897 (la chiesa esisteva già nel 1191). — S. WEBER, *Cronachetta di Castel Enno e della chiesa parrocchiale*